

NOTA

IACOVONE, PRESIDENTE WEBUILD: “PNRR, OPPORTUNITÀ UNICA PER L’ITALIA, DA INTEGRARE CON INVESTIMENTI PRIVATI E DI LUNGO TERMINE PER SUPERARE IL GAP INFRASTRUTTURALE”

Roma, 21 settembre 2022 – “Migliorare e rafforzare la qualità delle infrastrutture è sempre più urgente, ancor di più dopo gli shock della pandemia e della guerra e dopo l’accelerazione di trend come la digitalizzazione e la transizione ecologica. A livello globale, la spinta ad investire nel settore è forte, ma serve superare il gap di investimenti anche incentivando interventi privati e di lungo termine. È necessario prevedere strumenti di finanziamento in grado di ridurre il rischio percepito degli investimenti infrastrutturali e accrescerne l’appeal per il mercato dei capitali, attraendo risorse dai privati”. Così Donato Iacovone, Presidente Webuild, intervenuto al Think Tank “Insieme per la Giornata Internazionale della Pace”, promosso da Remind, nell’ambito del panel dedicato a “Investimenti in economia reale, immobiliare, infrastrutture, cultura e turismo”.

“L’Italia è il Paese UE che in valore assoluto investirà di più in infrastrutture per la mobilità sostenibile nei prossimi anni”, ha poi continuato Iacovone. “Il PNRR è una opportunità unica per l’Italia e deve diventare uno strumento permanente per finanziare gli investimenti infrastrutturali e tecnologici di cui il Paese ha bisogno per affrontare il futuro. Tra PNRR e altri fondi, il Paese beneficerà di 100 miliardi di euro da investire nei prossimi 10 anni per il suo sviluppo infrastrutturale, con progetti che andranno a potenziare l’alta velocità ferroviaria e i corridoi TEN-T e a ridurre il divario tra Nord e Sud. Infrastrutture che modernizzeranno l’Italia, contribuendo a creare ricchezza e a generare benessere”.

“Per il solo biennio 2022-23, in Italia sono attesi 16 miliardi di euro di ulteriori investimenti in grandi opere finanziate dal PNRR, con 2,7 miliardi riferiti a gare già in corso. Dei 27 progetti che Webuild ha in essere in Italia, 10 sono finanziati dal PNRR. Parliamo di 7 miliardi di euro riferiti a opere come le linee ad alta velocità Verona-Padova e Napoli-Bari, l’alta velocità/alta capacità Milano-Genova e l’alta capacità Catania-Messina. Sono numeri grandi che ci danno l’idea del potere antirecessivo che possono avere questi stanziamenti.”.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile (ferrovie, metro, ponti, strade, porti), l’energia idroelettrica (dighe a scopo energetico, impianti idroelettrici), l’acqua (Impianti di depurazione, dissalatori, gestione acque reflue, dighe a scopo potabile e irriguo), edifici green (edifici civili e industriali, aeroporti, stadi e ospedali), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDG definiti dalle Nazioni Unite. Riconosciuto come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, dal 2018 è anche incluso nella Top 10 dei costruttori internazionali attivi in settori connessi ad attività per l’ambiente. Il Gruppo è l’espressione di 116 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi, con 80.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Tra i progetti iconici realizzati o in corso, la Linea 4 della Metro di Milano, una tratta della Linea 16 del Grand Paris Express, il Cityringen di Copenhagen, lo skytrain della Sydney Metro Northwest in Australia, la Red Line North Underground a Doha, la Linea 3 della Metro di Riyadh; nuove tratte ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte Genova San Giorgio in Italia e il Long Beach International Gateway Bridge a Long Beach, in California; il progetto di espansione del Canale di Panama; l’impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l’Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington, D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Al 30 giugno 2022, il Gruppo ha registrato un portafoglio ordini totale di oltre €47 miliardi, con il 90% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all’avanzamento di obiettivi SDG. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)





Contatti:

Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com

Relazioni con i Media (Italia)

Carmen Cecchini

Tel. +39 346 3019009

email: c.cecchini@webuildgroup.com